



Riunione	Data:	Orario	Approvato	Sede:
N. 20	26/04/2023	16.00	Seduta stante	https://meet.google.com/hhe-fwtj-ynf

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, convocato il giorno 26 aprile 2023, in modalità telematica, si è riunito in tale giorno per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni;**
2. **Revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (art.7 comma 1 del d.lgs. 150/09) – parere vincolante dell'OIV;**
3. **Relazione Annuale NdV 2023 - Sezione relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti.**

Alle ore 16.00 il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono presenti telematicamente Presidente, prof. Maurizio SASSO, il prof. Lucio CAPPELLI, il prof. Carlo Giovanni CERETI, l'avv. Francesco Antonio CAPUTO, il prof. Maurizio SIBILIO e la sig. Giulia CAPITANIO. È assente giustificata la prof.ssa Paola VERDE.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Sabrina TAGLIONE che funge da segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

Il Presidente ricorda che con riferimento alla conclusione del periodo di accreditamento periodico dell'Ateneo, come da d.m. 363/2019, in accordo con il Presidente del Presidio della Qualità si sta svolgendo il monitoraggio finale delle attività svolte dall'Ateneo e dal Dipartimento del DIEI al fine del superamento delle criticità segnalate dalla CEV. Pertanto, il Nucleo di Valutazione, al termine del monitoraggio potrà procedere alla redazione delle schede di superamento delle criticità che dovranno essere caricate sul portale dell'ANVUR.

Il Presidente comunica che con nota 0007653 del 19/04/2023 il dott. Pascarella Biagio, dipendente di categoria EP di questo Ateneo, ha inviato all'attenzione del Responsabile della Trasparenza e della prevenzione della corruzione e all'Organismo Indipendente di Valutazione una nota avente ad oggetto: "Pubblicazione tempestiva compensi dirigenti d.lgs. n.33/2013. Trasparenza dati". (**allegato n. 1**)

Il Presidente ricorda che il d.lgs. 33/2013 all'art. 14 disciplina gli obblighi di pubblicazione con riferimento ai titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e ai titolari di incarichi dirigenziali. Tale articolo è stato aggiornato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019



che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co. 1-bis, d.lgs. 33/2013 *"nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)"*.

La stessa ANAC nella delibera n. 586 ha evidenziato come l'impianto della pronuncia della Corte costituzionale – fondata sulla violazione dei principi di ragionevolezza e di uguaglianza dell'articolo 14, comma 1-bis, laddove si prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per tutti gli incarichi dirigenziali, anziché limitarsi ai soli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 165/2001 – conduca la stessa Corte alla conclusione che manchi un bilanciamento tra il diritto alla riservatezza dei dati personali e i principi di pubblicità e trasparenza e che, quindi, l'attuazione della disciplina del decreto legislativo n. 33/2013 vada indirizzata ad un più corretto principio di proporzionalità che rimuova l'indiscriminata pubblicazione di dati di natura reddituale e patrimoniale, attraverso la graduazione dell'ambito soggettivo e oggettivo a cui fare riferimento in termini di obblighi di pubblicazione.

Pertanto, l'ANAC ha deliberato un *vademecum* circa l'identificazione dei dirigenti cui applicare le differenti richieste di comunicazione e pubblicazione, riassumibile nella considerazione che la disciplina sulla trasparenza dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'articolo 14, comma 1, lett. f), del decreto legislativo n. 33/2013, trovi piena applicazione nei casi di incarico dirigenziale di vertice, ossia per i dirigenti "apicali", posti a capo di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali.

In definitiva, l'Autorità si esprime nei contenuti sintetici che seguono:

1. *"i dirigenti cui si applica la trasparenza dei dati reddituali e patrimoniali di cui all'art. 14 co. 1 lett. f) sono i titolari di incarichi dirigenziali a capo di uffici che al loro interno sono articolati in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale"*;

2. *"le amministrazioni a cui si applica la disposizione sono quelle di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ivi comprese le autorità portuali, le Autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione nonché gli ordini professionali, sia nazionali che territoriali"*.

Tutto ciò premesso, dopo aver verificato i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", l'Ateneo, distinguendo tra incarichi dirigenziali di vertice e non, il Nucleo di Valutazione ha accertato che:

per il Direttore Generale pubblica i seguenti dati con riferimento all'anno 2022:

- [Curriculum Vitae](#)

Viale dell'Università 03043 Cassino (FR)

Email nucleov@unicas.it

☎ 0776-2993305



- [Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità](#)
- [Dichiarazione relativa ad altri incarichi o cariche](#)
- [Dichiarazione relativa ad ulteriori incarichi con oneri a carico della finanza pubblica](#)
- [Compensi](#)

Per i dirigenti non di vertice l'Ateneo pubblica i seguenti dati con riferimento all'anno 2023:

[https://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/personale/titolari-di-incarichi-dirigenziali-\(dirigenti-non-generalis\)/anno-2023.aspx](https://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/personale/titolari-di-incarichi-dirigenziali-(dirigenti-non-generalis)/anno-2023.aspx)

L'Ateneo pubblica anche per i dirigenti non di vertice i compensi, anche se non dovuto.

Per un dirigente non di vertice (l'ing. Marciano Alessandro) le informazioni sono incomplete. Più precisamente mancano le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e di ulteriori incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

<https://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/personale.aspx>

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione provvederà a dare evidenza di queste risultanze al RPCT e nel contempo chiede al Responsabile medesimo di esplicitare la propria posizione e le argomentazioni in merito, al fine di poter eventualmente agire di conseguenza nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

2. Revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (art.7 comma 1 del d.lgs. 150/09) – parere vincolante dell'OIV

Il Presidente comunica che con nota prot. 7901 del 21 aprile 2023, l'Ateneo ha trasmesso il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” aggiornato per l'anno 2023 per il prescritto parere.

Il d. lgs. 150/2009 all'art. 7 c. 1 recita che “Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance. Con il d.lgs 74/2017, art. 5 c. 1, “le parole: «, con apposito provvedimento» sono sostituite dalle seguenti: «e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione»”.

Pertanto, sulla base della predetta normativa, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) deve essere aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo e vincolante del OIV. Inoltre la Nota di indirizzo ANVUR del 20/12/2017 in relazione alla tempistica, afferma che il SMVP dovrebbe essere



aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato e quindi prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di Organismo Indipendente di Valutazione,

VISTO il D.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 (in vigore dal 22 giugno 2017), recante "Modifiche al D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009", in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della L. n. 124 del 7 agosto 2015;

VISTO l'art. 7 c. 1 del predetto D.lgs. n. 150/2009, relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, nel quale si precisa che "Le amministrazioni pubbliche adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTA la Nota di indirizzo ANVUR del 3 luglio 2017 nella quale si evidenzia il potere vincolante che il legislatore attribuisce agli OIV nell'aggiornamento, che diventa annuale, del documento che esplicita le metodologie di valutazione della performance adottate dall'amministrazione (cioè il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance previsto dall'art. 7, c.1 del D.lgs. 150/2009);

VISTA la Nota di indirizzo ANVUR per la gestione del Ciclo della Performance 2018/2020 nella quale si precisa che il Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, dal garantire semplicemente il rispetto delle procedure, interviene adesso, con le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 74/2017, sulla "qualità delle scelte metodologiche dell'amministrazione, che essendo aggiornate annualmente si fanno meno rigide";

CONSIDERATE le Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4 e le Linee Guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

TENUTO CONTO delle Linee Guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance del 9 dicembre 2020;

TENUTO CONTO che la Conferenza Unificata ha dato il via libera al decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,

l'OIV dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, esamina approfonditamente il documento trasmesso dall'Ateneo con prot. n. 7901 del 21 aprile u.s.



Il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di OIV, sottolinea che rispetto al SMVP analizzato nella scorsa annualità quello presente risulta notevolmente migliorato recependo in larga parte le raccomandazioni che il NdV aveva espresso il 20 dicembre del 2022 in fase di validazione della precedente versione. Questo miglioramento appare ancora più meritorio tenendo conto dell'avvicendamento del Direttore Generale che in quest'anno si è verificato e del naturale transitorio indotto da tale evento.

Ciò nonostante in un'ottica di miglioramento del SMVP, il NdV raccomanda all'Ateneo di contemplare nella prossima versione i seguenti elementi:

- migliorare la definizione dei cronoprogrammi delle varie azioni presenti nel ciclo delle performance a partire dalla definizione degli obiettivi fino al raggiungimento dei risultati;
- esplicitare con specifici algoritmi la valutazione dei singoli aspetti contemplando le relative variabili nonché i pesi attribuiti così indicati nell'ambito del documento e dei suoi allegati;
- al paragrafo 2.3.1 l'Ateneo ha manifestato l'interesse ad un utilizzare nel sistema di valutazione delle performance il grado di soddisfazione dei portatori di interesse interni ed esterni, correttamente individuati nel testo. Ciononostante occorre che queste rilevazioni con particolare riferimento a quelle riconducibili al Progetto Good Practices siano organicamente utilizzate all'interno del sistema di valutazione delle performance di Ateneo;
- rafforzare e rendere più evidente la logica di miglioramento continuo cui il Sistema di misurazione si ispira;
- ridimensionare progressivamente le aree di valutazione basate su aspetti soggettivi e discrezionali a favore di un rafforzamento di quelle fondate su base oggettive frutto di parametri misurabili.

L'Ateneo contempli, infine, la possibilità di dotarsi di uno strumento a supporto informatico al ciclo delle performance al fine di semplificare e accelerare i relativi adempimenti.

L'OIV dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, visto il documento finale trasmesso con prot. 7901 del 21/04/2024 e dopo ampia discussione, valida il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2023.

Si dà mandato alla Segreteria del NdV di trasmettere gli atti al Direttore Generale e al Rettore al fine di allegare il parere al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.



3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Sezione relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Presidente ricorda che il Nucleo di Valutazione, in base alla normativa vigente, è tenuto a redigere entro il 30 aprile di ogni anno una relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti.

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti tiene conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ANVUR 2014 e in quelle successive approvate dal Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023, nonché del nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3) dell'ANVUR. La Relazione costituisce una sezione della Relazione Annuale del NdV dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale e si riferisce ai questionari somministrati nel corso dell'AA 2021-22.

Il processo di raccolta delle opinioni degli studenti non ha avuto nell'ultimo anno sostanziali cambiamenti, pertanto, questa relazione è stata prevalentemente aggiornata con riferimento agli esiti dell'analisi delle opinioni raccolte, lasciando in gran parte invariate le altre sezioni relative agli obiettivi della rilevazione e la modalità di raccolta dati.

Un elemento di novità, ha riguardato l'adozione da parte dell'Ateneo, attraverso il diretto coinvolgimento del Prorettore funzionale alla didattica, del Presidio della Qualità e dell'Ufficio Offerta formativa, anche accogliendo uno specifico suggerimento del Nucleo di Valutazione, di una piattaforma software, interfacciato a quello della Segreteria Studenti di gestione delle carriere degli studenti, GOMP, per l'elaborazione statistica dei dati, l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione sulla pagina di Ateneo di Valutazione della Didattica (www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20212022.aspx). La piattaforma permette il pubblico accesso ai risultati fino al livello di aggregazione Insegnamento (non esplicitandone la denominazione), Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo e, tramite password, al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS, delle CPDS e del PdQ e il NdV. La veste grafica lo rende User Friendly permettendo la fruizione dei risultati sotto forma di tabelle e diagrammi di vario tipo (a torta ed a radar), utilizzabili dai vari attori del sistema AQ. I risultati, attualmente relativi all'AA 2021/22 oggetto della presente analisi ed in molti casi anche alla precedente rilevazione, AA 2020/21, saranno poi conservati permettendo un'agevole valutazione degli andamenti temporali.

Inoltre, accogliendo un ulteriore suggerimento espresso dal Nucleo, il SW, per una più chiara interpretazione dei risultati e una netta definizione di soglie di soddisfazione e di insoddisfazione, evidenzia la prassi già utilizzata dall'Ateneo di una codifica delle modalità di risposta, attribuendo i seguenti punteggi alle risposte ad ogni quesito:

- decisamente no - 0 punti;
- più no che si - 0,667 punti;



- più sì che no – 0,330 punti;
- decisamente sì - 1 punti.

Questo approccio consente agevolmente di aggregare i risultati, ad esempio per aree di interesse e per Dipartimenti, seguendo le tendenze storiche dei singoli indicatori o di opportune combinazioni degli stessi. Ovviamente la rappresentazione numerica si presta anche ad una più intellegibile visualizzazione grafica dei risultati.

Sempre da quest'anno, in accordo al nuovo Modello AVA3, nella sezione dedicata ai Risultati delle rilevazioni delle opinioni è stata introdotta una sezione dedicata all'analisi dei questionari raccolti tramite Almalaurea sul profilo dei dottorati di ricerca e sulla loro condizione occupazionale.

Infine, il NdV recependo l'indicazione contenuta nelle Line Guida 2023, si riserva di inserire nella Relazione annuale con scadenza al 15 ottobre p.v. ulteriori informazioni che risultassero di particolare interesse per l'Ateneo.

Tutto ciò premesso, si apre la discussione sulla proposta di Relazione così come elaborata di concerto da tutti i componenti del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Nucleo la Relazione, emendata e integrata con le risultanze della discussione. Il Nucleo approva all'unanimità.

La Relazione approvata è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (**allegato n. 2**).

Il Nucleo dà mandato alla Segreteria tecnica di procedere all'inserimento dei dati nella piattaforma informatica indicata dall'ANVUR.

Alle ore 17.20 non essendoci altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

L'intero verbale della seduta odierna è approvato seduta stante.

Cassino, 26 aprile 2023

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Sabrina TAGLIONE)

IL PRESIDENTE

(Prof. Maurizio SASSO)